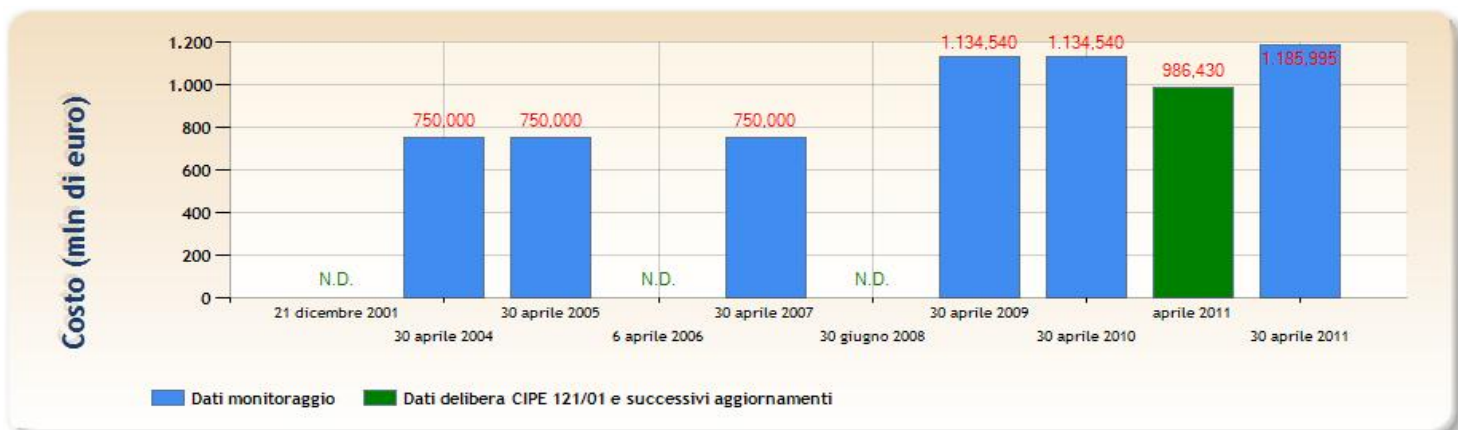


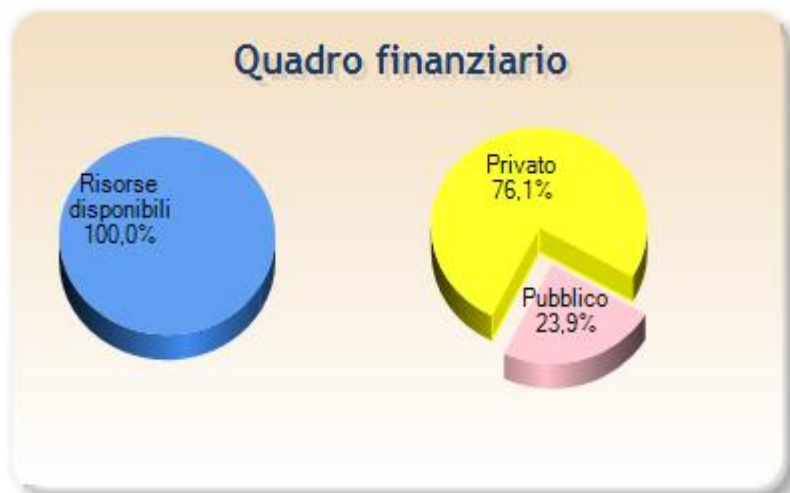
CORRIDOIO PLURIMODALE PADANO

Asse autostradale medio padano Brescia-Milano - Passante di Mestre Passante di Mestre (autostrada A4 variante di Mestre) Passante esterno e opere complementari

SCHEMA N. 31



LOCALIZZAZIONE



CUP:

TIPOLOGIA OPERA:

SOGGETTO TITOLARE:

Rete stradale

Commissario delegato per l'emergenza socio-economica-ambientale della viabilità di Mestre

STATO DI ATTUAZIONE

Lavori in corso

DELIBERE CIPE

92/2002
80/2003
6/2004
128/2006
3/2007
24/2008

ULTIMAZIONE LAVORI

2012

DESCRIZIONE

Il progetto consiste nella realizzazione del passante autostradale esterno di Mestre di 32,3 km, che collegherà le località Pianiga/Mirano sul segmento dell'A4 Venezia-Padova e Quarto d'Altino sul segmento dell'A4 Venezia-Trieste, e del riordino del sistema della viabilità ordinaria. Fa parte di un progetto integrato che oltre al passante esterno prevede la realizzazione di un tunnel autostradale.

DATI STORICI

1997

Viene siglato l'accordo Quadro tra il Governo e la Regione Veneto per la realizzazione di un raccordo autostradale finalizzato ad eliminare la strozzatura del nodo di Mestre.

1998

La Regione Veneto predispose un primo progetto preliminare.

1999

L'ANAS estende la concessione, per il terzo di competenza, alla Società Autostrade

2001

In mancanza del parere favorevole degli Enti locali, viene stipulato un nuovo Accordo Quadro tra il Governo e la Regione Veneto.

Il progetto è inserito nella delibera CIPE n. 121 solo per le procedure.

2002

Le Società autostradali interessate comunicano al MIT l'intento di concorrere alla realizzazione del solo passante esterno.

Il CIPE stabilisce che la parte non autofinanziata dalle Società concessionarie verrà assunta dallo Stato e imputata alla Legge Obiettivo.

2003

L'ANAS si esprime positivamente sul progetto aggiornato predisposto dalle Società concessionarie.

Viene nominato il Commissario delegato per l'emergenza nel settore del traffico a Mestre, con il compito di provvedere alla realizzazione delle opere relative al Passante (OPCM n. 3273). Il Commissario trasmette al MIT il progetto preliminare corredato dal SIA.

Viene pubblicato il bando di gara per l'affidamento a Contraente Generale della progettazione definitiva ed esecutiva oltre alla realizzazione dell'Autostrada A4-Variante di Mestre-Passante autostradale.

L'opera è compresa nell'Intesa Generale Quadro tra il Governo e la Regione Veneto.

La Regione Veneto esprime parere favorevole con prescrizioni sul progetto aggiornato.

Il Ministero dell'ambiente esprime parere favorevole con prescrizioni e raccomandazioni.

Il CIPE approva il progetto preliminare: il soggetto aggiudicatore è l'ANAS, le cui funzioni sono esercitate pro tempore dal Commissario delegato per l'emergenza socio-economico-ambientale di Mestre

2004

Il MIT propone la modifica della delibera n. 80/2003.

Il CIPE, con delibera n. 6, prende atto che il costo residuo sarà sostenuto dall'ANAS, mediante mutuo da stipulare con

Infrastrutture Spa e sarà recuperato con i pedaggi autostradali.

L'opera viene aggiudicata al Contraente Generale ATI per un prezzo di 530,1 Meuro.

La società Impregilo consegna al Commissario delegato la documentazione sul progetto definitivo.

La Società di Progetto Passante di MestreSpa subentra all'ATI.

Il 28 agosto viene siglato un protocollo d'intesa relativo alle opere complementari al Passante tra i rappresentanti della Regione Veneto, delle Province di Venezia e Treviso, della società Autostrada Venezia-Padova, di Veneto Strade e dei 13 Comuni interessati che prevede la realizzazione di 44 km di opere complementari, di cui 21 di nuova costruzione. Si tratta di interventi richiesti dagli enti locali per mitigare l'impatto sul territorio del nuovo asse autostradale.

Il 3 settembre si svolge la CdS sul progetto definitivo di carattere istruttorio.

Il Comitato tecnico scientifico formula una serie di raccomandazioni utili a permettere alcune migliorie progettuali ed il 20 settembre il Commissario delegato firma il decreto che dà l'avvio ai lavori: Impregilo, società aggiudicataria, ha 1.320 giorni per ultimare l'opera.

2005

La Giunta Regionale del Veneto approva l'elenco delle opere prioritarie complementari al Passante che viene trasmesso al MIT per l'erogazione dei fondi statali. Per le opere complementari al Passante sono disponibili 106 Meuro, dei quali 81 Meuro di fondi regionali e la quota rimanente di parte statale. Poiché le risorse per l'intero piano di opere complementari sono superiori a quelle disponibili, la Giunta concentra gli sforzi su una serie di interventi prioritari, che rientrano nella cd. fascia A. Tutte le altre opere complementari, inserite in fascia B, seppur accettate, debbono essere ancora definite sotto il profilo progettuale e finanziario.

La legge n. 266/2005 (art. 1, comma 78), autorizzando un contributo annuale di 200 Meuro per 15 anni a decorrere dal 2007 per interventi infrastrutturali, dispone specifiche assegnazioni per il potenziamento del Passante di Mestre, nonché la variante di Martellago e Mirano.

2006

Il CIPE, con delibera n. 128, autorizza "l'inserimento, negli atti aggiuntivi alle vigenti convenzioni con le società che gestiscono le autostrade interferenti con il "Passante di Mestre", delle clausole che prevedono l'isopedaggio e l'isoricavo, per mantenere inalterata l'invarianza dei ricavi. L'ANAS provvederà annualmente a definire con le concessionarie i conguagli sulla base degli introiti netti complessivi."

Nella seduta del 22 dicembre il CIPE dà avvio alle procedure per la revisione delle modalità di realizzazione e gestione dell'opera.

La legge n. 296/2006 (art. 1, commi 1045 e 1153) promuove un'intesa tra lo Stato e la Regione Veneto autorizzando un contributo quindicennale di 5 Meuro per ciascuna delle annualità decorrenti dal 2007, 2008 e 2009 e la spesa di 10 Meuro per il 2007 per la realizzazione di opere viarie del Veneto.

2007

Il CIPE, con delibera n. 3, approva le nuove modalità di realizzazione e di gestione dell'opera, individuando in ANAS S.p.A. il soggetto gestore, oltre che realizzatore, del "Passante". Entro tre mesi dalla data della delibera andranno definite le modalità di affidamento a una società per azioni, controllata in modo paritario tra la Regione e ANAS S.p.A., delle attività di soggetto gestore del "Passante" e delle tratte in concessione alla Società delle autostrade di Venezia e Padova. In un accordo da stipulare con il MIT e la Regione Veneto, ANAS dovrà impegnarsi a destinare le risorse generate dalla gestione del "Passante" e delle tratte assentite in concessione alla AutoVePd, ed eccedenti il rimborso dei mutui e degli oneri di manutenzione e gestione, al finanziamento degli ulteriori investimenti di infrastrutturazione viaria indicati dalla Regione di concerto con il MIT. L'ANAS dovrà effettuare una gestione separata del "Passante" e delle tratte assentite in concessione alla AutoVePd, a partire dal rientro delle tratte nella disponibilità dell'ANAS stessa (30 novembre 2009). Viene abrogata la delibera n. 128/2006 .

Il 2 aprile il MIT, l'ANAS e la Regione Veneto, sottoscrivono un accordo per l'istituzione di un gruppo di lavoro che verifichi la compatibilità della proposta approvata con la normativa nazionale e comunitaria.

Viene aperto il primo tratto di 7 chilometri da Quarto d'Altino a Mogliano.

Il Governo e Regione Veneto sottoscrivono un atto aggiuntivo all'Intesa Generale Quadro del 24 ottobre 2003 nel

quale vengono finalizzate le risorse recate dalle disposizioni della legge n. 296/2006.

Con la legge n. 244/2007 (art. 2, comma 290) si dispone che la gestione, manutenzione del Passante di Mestre e della tratta autostradale Venezia-Padova siano trasferite, scaduta la concessione assentita a AutoVePd, ad una società per azioni costituita pariteticamente tra l'ANAS e la regione Veneto”.

2008

Viene costituita la società mista tra ANAS e Regione Veneto “Concessioni Autostradali Venete Spa” (CAV), in attuazione della citata legge n. 244/2007.

Il MIT trasmette al CIPE lo schema di disciplinare ed il piano economico finanziario e della documentazione integrativa.

Il CIPE, con delibera n. 24, esprime parere favorevole sullo schema di disciplinare tra il MIT ed ANAS Spa, subordinato alla verifica “del rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente”. Il disciplinare riguarda la realizzazione/gestione del Passante di Mestre di collegamento tra l'Autostrada A4-Tronco Padova - Mestre, l'Autostrada A27 Venezia-Belluno e l'Autostrada A4-Tronco Trieste-Venezia, per complessivi 32,3 Km, il subentro e la gestione delle tratte autostradali in concessione alla Società delle autostrade di Venezia e Padova S.p.A. a partire dalla data di scadenza della concessione fissata al 30 novembre 2009. La scadenza del disciplinare e del piano finanziario è fissata al 31/12/2032. Il costo complessivo dell'investimento è attualmente quantificato in 986,4 Meuro, più oneri da capitalizzare.

Aiscat ('Associazione Italiana Società Concessionarie di Autostrade e Trafori) avvia una serie di procedure contro l'istituzione di CAV, presentando, tra l'altro anche un esposto-denuncia alla Commissione europea (oltre a un ricorso davanti al Tar del Lazio ed un'istanza urgente dinanzi al tribunale civile per richiedere la sospensione della validità della legge n. 244/2007) nel quale sostiene che la norma nazionale è in contrasto con il diritto comunitario nella parte in cui si attribuisce la concessione a gestire un tratto autostradale senza alcuna gara, escludendo così dal mercato le imprese interessate.

La Commissione europea dichiara di non essere in possesso di informazioni che costituiscano illecito riguardo l'assegnazione della gestione a CAV del Passante di Mestre e della tratta Venezia-Padova.

Il 20 novembre viene sottoscritta la Convenzione tra ANAS e CAV per regolamentare la concessione della gestione, compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria del Passante di Mestre, nonché delle tratte autostradali della AutoVePd, la cui concessione scadrà il 30 novembre 2009. La scadenza della convenzione CAV è fissata al 31 dicembre 2032.

2009

Nel mese di febbraio viene aperto al traffico il Passante di Mestre e il casello di Preganziol; il 24 maggio viene aperta l'interconnessione con l'Autostrada A27; il 15 luglio entra in funzione il casello di Spinea.

Iniziano i lavori del Passante verde per mitigare l'impatto ambientale e migliorare l'inserimento dell'autostrada nel contesto territoriale, di circa 30 km. La spesa preventivata è di 28 Meuro, oltre a 2 Meuro annui per la manutenzione. La progettazione esecutiva è coordinata da PDM Spa, realizzata dallo studio Metroplan con lo studio Dauria-Pisano e la società Giardini e Paesaggi.

2010

In data 23 marzo viene sottoscritta una convenzione fra ANAS Spa e CAV Spa, che prevede, fra l'altro, la copertura finanziaria per “la risoluzione dell'interferenza metanodotto SNAM su variante di Robegano alla SP Mestrina”.

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Passante autostradale di Mestre" è riportata nelle tabelle: “1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010”; “3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2”; “5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010”.

Nella seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

Con DPCM del 26 novembre viene prorogato, fino al 30 giugno 2011, lo stato di emergenza nel settore del traffico e della mobilità nella località di Mestre.

In data 9 dicembre viene sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra il Commissario Delegato e CAV Spa, che riguarda la realizzazione dei caselli di Scorzè e di Martellago, per i quali sono disponibili 110 Meuro da parte di CAV. Sono resi disponibili anche 20 Meuro destinati alle opere di mitigazione, barriere fonoassorbenti e passante verde. Il casello di

Pianiga è ancora in fase di approfondimento, in quanto non previsto nel progetto iniziale, mentre le procedure per costruire i caselli del Passante di Cappella-Martellago e Dolo-Pianiga sono state divise.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera "Passante autostradale di Mestre" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)"; "6: Programma Infrastrutture Strategiche – Stato avanzamento lavori".

Con DPCM del 30 giugno 2011 è prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza nel settore del traffico e della mobilità nella località di Mestre.

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, risulta che l'asse autostradale del Passante è stato aperto al traffico l'8 febbraio 2009, 282 giorni dopo la data prevista nel contratto del 30 aprile 2004 e 295 giorni prima rispetto la data prevista dalla 1° perizia suppletiva e di variante. La 2° e 3° perizia suppletiva e di variante prevedono la realizzazione di opere di completamento dell'asse autostradale e di viabilità complementare tuttora in corso. Per tale motivo sono stati prorogati i tempi di esecuzione del Passante fino al 30 novembre 2012.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	750,000 Fonte: Delibera CIPE 80/2003
Previsione di costo al 30 aprile 2005	750,000 Fonte: Delibera CIPE 80/2003
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	750,000 Fonte: Delibera CIPE 80/2003
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	1.134,540 Fonte: Delibera CIPE 24/2008
Previsione di costo al 30 aprile 2010	1.134,540 Fonte: DPEF 2010-2013
Costo ad aprile 2011	986,430 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	1.185,995 Fonte: Commissario delegato per l'emergenza socio-economica-ambientale della viabilità di Mestre

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	986,430 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	1.185,995
Fondi Legge Obiettivo	113,440 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Fondi Pubblici	170,500 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
CAV Spa	902,055 Fonte: Commissario delegato per l'emergenza socio-economica-ambientale della viabilità di Mestre; Delibera CIPE 10/2009

Fondi residui:	0,000
-----------------------	--------------

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi:	Conclusa
Note:	1) L'oggetto della gara prevedeva l'aggiudicazione a Contraente Generale della progettazione definitiva, esecutiva, esecuzione dei lavori e direzione dei lavori. 2) Il progetto preliminare è stato approvato con Delibera CIPE, mentre i progetti definitivo ed esecutivo tramite la struttura commissariale. 3) Le data di "inizio" e "fine" sono riferite ai tempi di consegna del progetto definitivo da parte dell'aggiudicatario

Progettazione esecutiva

CIPE:	Si
Importo lavori:	530.100.983,71
Servizio:	Esterno
Importo a base gara:	596.656.718,00
Importo di aggiudicazione:	530.100.983,71
Nome aggiudicatario:	ATI IMPREGILO SPA-GRANDI LAVORI FINCOSIT SPA-CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI
Codice fiscale aggiudicatario:	00830660156
Data inizio:	03/05/2004
Data fine:	17/06/2004

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	Commissario delegato per l'emergenza socio-economica-ambientale della viabilità di Mestre
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura negoziata
Sistema di realizzazione:	Contraente generale
Criterio di aggiudicazione:	Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara:	Preliminare
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	45 giorni
Lavori:	2993 giorni
Data bando:	20/03/2003
CIG/CUI:	2443075942
Data aggiudicazione:	25/02/2004
Tipo aggiudicatario:	ATI
Nome aggiudicatario:	ATI IMPREGILO SPA-GRANDI LAVORI FINCOSIT SPA-CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI
Codice fiscale aggiudicatario:	00830660155
Data contratto:	30/04/2004
Quadro economico:	
Importo a base gara:	573.756.718,00
Importo oneri per la sicurezza:	22.900.000,00
Importo complessivo a base di gara:	596.656.718,00
Importo aggiudicazione:	530.100.938,71
Somme a disposizione:	219.899.061,29
Totale:	750.000.000,00
% Ribasso di aggiudicazione:	11,60
% Rialzo di aggiudicazione:	

Note:

- 1) I tempi di esecuzione delle "progettazioni" sono riferiti alla redazione del progetto definitivo.
- 2) I tempi di esecuzione dei "lavori" sono riferiti all'esecuzione dei lavori e delle relative progettazioni esecutive a partire dalla data di approvazione del progetto definitivo sino alla data contrattuale di fine lavori.
- 3) Gli importi del Quadro economico - "Importo a base di gara" e "Importo di aggiudicazione" sono comprensivi della progettazione.
- 4) Il Quadro economico aggiornato è di complessivi € 1.185.995.092,51, di cui € 771.358.408,12 per lavori e progettazione, € 33.696.796,21 per oneri per la sicurezza e € 380.939.888,18 per somme a disposizione.

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	In corso
Data presunta inizio lavori:	20/09/2004
Data presunta fine lavori:	30/11/2012
Stato avanzamento importo:	692.468.724,90
Stato avanzamento percentuale:	86,02
Data effettiva inizio lavori:	20/09/2004
Data effettiva fine lavori:	
Data presunta fine lavori varianti:	30/11/2012
Tempi realizzazione:	Secondo previsione
Data collaudo statico:	15/10/2006
Data collaudo tecnico-amministrativo:	

Note:

- 1) Il "collaudo statico" è stato redatto per parti d'opera dal 15/10/2006 ed ancora in corso.
- 2) Sono stati redatti i seguenti "collaudi tecnici amministrativi parziali": a) in data 09/06/08 "Tratto Passante raccordo dalla A4 alla A27, opere accessorie e viabilità complementare, da SP64 Zermanesa all'innesto su A27"; b) in data 10/03/10 "Asse principale del Passante". E' in corso di definizione il collaudo delle restanti opere.

Contenzioso:

Totale riserve definite:	
Importo totale riserve definite:	
Totale riserve da definire:	
Note:	

Sospensione lavori:

Numero totale:	
Totale giorni sospensione:	
Note:	

Varianti:

Numero totale:	3
Giorni proroga totali:	1673
Motivi:	
Altri motivi:	art. 176, comma 5, lettera a); art. 4, comma 1 O.P.C.M 3273 del 19.03.2003
Importo:	771.358.408,12
Importo oneri sicurezza:	33.696.796,21
Somme a disposizione:	380.939.888,18
Totale:	1.185.995.092,51

Note:

1) L'asse autostradale del Passante è stato aperto al traffico l'8/02/2009, 282 giorni dopo la data prevista nel contratto del 30/04/2004 e 295 giorni prima rispetto la data prevista dalla 1° perizia suppletiva e di variante. La 2° e 3° perizia suppletiva e di variante prevedono la realizzazione di opere di completamento dell'asse autostradale e di viabilità complementare tuttora in corso. Per tale motivo sono stati prorogati i tempi di esecuzione del Passante sino al 30/11/2012.

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Accordo Quadro Regione Veneto del 1 Agosto 1997

Accordo Quadro Regione Veneto del 9 Agosto 2001

Ordinanza n. 3273 del 19 Marzo 2002

Delibera CIPE 92/2002 del 31 Ottobre 2002

Bando di gara Commissario Delegato emergenza traffico Mestre – Venezia del 4 Agosto 2003

Delibera di giunta Regione Veneto n.2912 del 3 Ottobre 2003

IGQ tra il Governo e la Regione Veneto del 24 Ottobre 2003

Delibera CIPE 80/2003 del 7 Novembre 2003

Delibera CIPE 6/2004 del 3 Febbraio 2004

Delibera CIPE 128/2004 del 6 Aprile 2004

Avviso di aggiudicazione del 30 Aprile 2004

Legge n. 266 del 23 Dicembre 2005

Legge n. 296 del 27 Dicembre 2006

Delibera CIPE 3/2007 del 26 Gennaio 2007

1° Atto aggiuntivo IGQ Governo e Regione Veneto del 17 Dicembre 2007

Legge n. 244 del 24 Dicembre 2007

Delibera CIPE 24/2008 del 27 Marzo 2008

DPCM del 27 Novembre 2009

DPCM del 26 Novembre 2010

Protocollo d'Intesa tra il Commissario Delegato e CAV Spa del 9 Dicembre 2010